

GIORNO 1

NON PROCRASTINARE

Cioè non rimandare a domani quello che avresti già dovuto fare da mesi!

Lo so, a volte nella vita le soluzioni arrivano da sole, ma se pensate che la fatina degli armadi sistemerà il vostro guardaroba, che la camera di vostro figlio magicamente non sembrerà più una ludoteca abbandonata, e che le pratiche che si ammassano sulla vostra scrivania decideranno di “andarsi” a sistemare in un super archivio organizzato e funzionale, vi sbagliate di grosso!

Siete voi che dovrete agire. Il primo passo è sempre il più difficile, ma se già ci state pensando siete sulla buona strada. Certo attuare una riorganizzazione degli spazi o del lavoro, così come dei tempi, diventa più semplice se parallelamente ci sono cambiamenti importanti: un trasloco, un nuovo guardaroba, una nuova mansione. Non sempre è così, e bisogna soprattutto evitare che queste “cause scatenanti” diventino ulteriori scuse: “Non sistemo l’armadio tanto a fine anno compro la camera nuova”.

E’ importante agire nel momento stesso in cui si capisce che il cambiamento deve essere fatto. E se proprio avete bisogno di una piccola spinta, cosa c’è di meglio che approfittare della concomitanza tra il cambio di stagione e la prima settimana dell’organizzazione? E così a pensarci bene le spinte sono già due!

Ma perché si decide di rimandare? Credo che le cause siano in sintesi le seguenti:

PIGRIZIA FRUSTRAZIONE INADEGUATEZZA

Pigrizia

Su questa si può fare poco, ma se è vero che nel cercare quel bellissimo vestitino giallo che vi sta così bene con l’abbronzatura, siete arrivate a indossare nuovamente il piumino, non c’è altro da fare: dovete agire!

Frustrazione | Inadeguatezza

Questi due aspetti sono strettamente collegati, tante volte ho sentito dire “Non sistemo la camera di mio figlio, perché tanto tra una settimana è di nuovo tutto così” oppure “ Non so da che parte cominciare”, e intanto il disordine aumenta e, esponenzialmente, anche il tempo che andiamo a sprecare.

E' invece importante capire che una buona organizzazione degli spazi, delle procedure lavorative e soprattutto del tempo, richiede uno sforzo iniziale, ma i suoi frutti restano, anche se saranno apportati dei cambiamenti.

Se vi ho convinto continuate a seguirci, perché questa settimana riceverete consigli e suggerimenti su come procedere: perché cari lettori, se è vero che la fatina degli armadi non esiste, esistono però i professional organizer!

Senza organizzazione, sul lavoro come a casa, la nostra giornata è scandita dal continuo rincorrersi delle cose da fare: cose che poi non vogliamo delegare, perché il multitasking è donna, perché dobbiamo fare tutto e magari bene, perché “Anche se arrivo tardi a casa una pizza a domicilio non si nega mai a nessuno”. Vivere non organizzati non significa vivere la vita, ma rincorrerla!

Domani la parola chiave sarà FOCALIZZA, ma io vi invito fin d'ora a pensare che al di là del singolo intervento, del singolo obiettivo che andrete a perseguire e raggiungere, c'è risultato più grande: vivere meglio.

